

FARMACOLOGIA E FARMACOTERAPIA

CORSO DI LAUREA IN CHIMICA E
TECNOLOGIA FARMACEUTICHE

PROF. GIANNI SAVA

ANNO ACCADEMICO 2017-2018

CORSO

- ARGOMENTI COME DA PROGRAMMA

- FINALITA'

- IMPOSTAZIONE

- FREQUENZA

TESTI

GOODMAN & GILMAN - LE BASI FARMACOLOGICHE DELLA
TERAPIA

ZANICHELLI

KATZUNG - FARMACOLOGIA GENERALE E CLINICA

PICCIN

FARMACOLOGIA - PRINCIPI DI BASE E APPLICAZIONI TERAPEUTICHE
EDIZIONI MINERVA MEDICA

RANG, DALE, RITTER - FARMACOLOGIA

ELSEVIER

ESAME 1/2

Orale: 3 domande su tre argomenti del corso

INTRODUZIONE

Ippocrate (460-377 ac): “Corpus Ippocraticum”: istruzioni per la raccolta di elleboro, oppio, belladonna, veratro, ruta, menta, ... E istruzioni per la preparazione di purganti, narcotici, diaforetici, diuretici, emetici,...

Dioscoride Padanio (1 sec. dc): “De materia medica”: 827 capitoli di cui 650 su preparazioni vegetali, 85 con estratti animali e 50 con materie minerali. Valido fino al XVIII sec.

Galeno (129-199 dc): “De simplicium medicamentis et facultatibus”: descrizione di 475 medicinali utilizzati per 1500 anni (“galenico”, “contraria contrariis curantur”).

Poi: Scuola Salernitana; 1543 “de revolutionibus orbium celestium” di Niccolò Copernico e “de humani corporis fabrica” di Andrea Vesalio (Basilea) e quindi il Lutero dei medici: Paracelso - Theophrastus Bombast von Hohenheim.

INTRODUZIONE

Farmaco: sostanza capace di provocare in un organismo modificazioni funzionali mediante un'azione chimica o fisica

Per OMS il Farmaco è: una sostanza o prodotto utilizzato per modificare o esaminare funzioni fisiologiche o stati patologici a beneficio del paziente

Quindi il Farmaco:

- sostanza chimica usata in terapia
- con azione selettiva
- dotata di azione terapeutica accompagnata da azione avversa
- con costo/beneficio

Classificazione: i) azione farmacoterapeutica*; ii) azione farmacologica*; iii) azione molecolare; iv) origine

*: imprecise

DEFINIZIONE DI MEDICINALE

(D.Lgs. N. 219/2006 – G.U. 142 del 21/6/2006 Suppl. Ord. N. 153)

- 1) ogni sostanza o associazione di sostanze presentata come avente proprietà curative o profilattiche delle malattie umane;
- 2) ogni sostanza o associazione di sostanze che può essere utilizzata sull'uomo o somministrata all'uomo allo scopo di ripristinare, correggere o modificare funzioni fisiologiche, esercitando un'azione farmacologica, immunologica o metabolica, ovvero di stabilire una diagnosi



d) medicinale omeopatico: ogni medicinale ottenuto a partire da sostanze denominate materiali di partenza per preparazioni omeopatiche o ceppi omeopatici, secondo un processo di produzione omeopatico descritto dalla farmacopea europea o, in assenza di tale descrizione, dalle farmacopee utilizzate ufficialmente negli Stati membri della Comunità europea; un medicinale omeopatico può contenere più sostanze;